

La ricorrenza

Ottant'anni in una pennellata Cinghiale fa festa e apre le porte

• Dai 7 operai degli inizi ai 30 addetti e 50 agenti attuali. Ogni giorno vengono prodotti 11mila pennelli

RICCARDO NEGRI

Porte aperte alla Pennelli Cinghiale: diversi cittadini, viadanesi e non, hanno visitato ieri lo storico pennellificio di Cicognara, col suo "Museo del tempo" e la show-room. A fare gli onori di casa, Eleonora Calavalle e Catuscia Boldrini, nipote e figlia (nonché rispettivamente Ceo e presidente della società) del fondatore Alfredo Boldrini.

La data del 15 aprile non è casuale: ieri infatti si celebrava la Giornata nazionale del Made in Italy, e Cinghiale costituisce senz'altro uno dei marchi italiani più riconosciuti. Ma l'azienda di via Co' de Bruni Levante aveva pure un altro motivo per festeggiare: gli ottant'anni di attività, che cadono in questo 2025.

Il Museo del tempo

Inaugurato nel 2022, il "Museo del tempo" raccoglie documenti d'archivio, oggetti di archeologia industriale e contenuti multimediali che testimoniano la storia dell'azienda e l'evoluzione di modelli e marchio (oggi riconosciuto dal ministero dello Sviluppo economico come "Marchio storico d'interesse nazionale"). Al centro dell'e-



Per dipingere una parete grande La Ceo Eleonora Calavalle con l'iconico pennello di famiglia

sposizione, il "pennello grande" utilizzato nel 1972 per la realizzazione dell'iconico spot televisivo ideato dal creativo Ignazio Colnaghi.

L'allestimento, curato dal pop street artist milanese Duty Gorn anche mediante l'inserimento di sue opere originali, ha destato la curiosità dei visitatori: ci sono ad esempio vecchi "Registri infortuni", che testimoniano il desiderio del commendatore Boldrini «che tutta l'attività fosse in regola»; uno studio del farmacologo viadanesse Prassitele Piccinini sulle malattie professionali degli sco-



Diversificazione Cinghiale produce anche pittura per la gdo

pai; il "pennello olfattivo", col quale il celebre "naso" Luca Maffei ha ricreato l'ambiente di lavoro degli imbianchini; le divise delle società sportive sponsorizzate negli anni da Cinghiale.

I numeri

La ditta, che contava in origine 7 operai, si avvale oggi di 30 addetti alla produzione e 50 agenti. «Un'azienda - sottolinea Calavalle - al 70 per cento femminile». Grazie alle tecnologie 4.0, vengono prodotti 11mila pennelli al giorno. L'impresa rimane orgogliosamente familiare, ma coltiva l'ambizione di guardare oltre. «Mio nonno - ricorda Calavalle - assicurava che non avrebbe mai prodotto vernici. In questo, lo abbiamo "tradito": da otto anni, infatti, produciamo pittura per la grande distribuzione. Essere impresa familiare significa fare tesoro delle radici, ma anche uscire dalla "comfort zone" e avere il coraggio, che forse un po' manca all'imprenditoria italiana, di saper rischiare per affrontare le nuove sfide del mercato».

Per festeggiare gli 80 anni di attività, e ripartire di slancio, Cinghiale ha lanciato una nuova collezione di prodotti (pennelli, rulli, vernici) caratterizzati dai colori nero e oro. In collaborazione con l'agenzia creativa Ribelli, è stata inoltre realizzata una nuova campagna pubblicitaria: dodici immagini, che verranno rilasciate una al mese, che omaggiano e reinterpretano il marchio e i valori dell'azienda, proiettandoli verso il futuro.

